

gna, si affianca la mostra allestita da una galleria romana che, per molti versi, offre un completamento descrittivo dell'attività e delle idee di Consagra.

● **Galleria Nazionale d'Arte Moderna**, viale delle Belle Arti; tel. 806009. Orario: 9-14; giovedì e sabato 9-18; domenica 9-13; lunedì chiuso; fino al 1° ottobre.

● **Galleria dei Banchi Nuovi**, via dei Banchi Nuovi 37, tel. 6545554. Orario: 10-13; 16-19,30; chiuso festivi e lunedì mattina; fino al 31 luglio.

#### Carlo Guarienti

L'artista presenta una serie di acquerelli ed opere grafiche, acqueforti e acquetinte; si tratta di lavori recenti, escluse le illustrazioni per alcune poesie di Cortazar eseguite da Guarienti a metà degli anni Settanta, che propongono quei caratteri di rigorosa oggettivazione e al tempo stesso tormentata e straniata dimensione onirico-surreale che sono i dati più connotativi del progetto del celebre artista.

● **Galleria 2RC**, via dei Delfini 16; tel. 6792811. Orario: 10,30-13; 16-19,30; chiuso festivi, sabato pomeriggio e lunedì mattina; fino alla fine di luglio.

#### Progetto Roma

Divisi in due momenti ed in due spazi espositivi vengono presentati gli elaborati progettuali, relativi ad alcuni punti nevralgici della nostra città, realizzati da un gruppo di architetti sotto il coordinamento di Franco Purini e che vennero proposti nell'ultima edizione della Triennale di Milano. Nella prima sede verranno proposti gli studi preliminari, mentre nella seconda, sarà esposto il progetto definitivo che prevede in esame l'area di piazza del Parlamento, largo Goldoni, l'asse ministeriale di via XX Settembre con Castro Pretorio e il Centro Direzionale di Centocelle. Rispettivamente:

● **Galleria AAM**, via del Vantaggio 12; tel. 3619151. Orario: 17,30-20.

● **Cornell University**, palazzo Massimo alle Colonne, corso Vittorio Emanuele. Orario: 11-13; 15,30-18; fino al 29 luglio.

#### Collettiva

È un confronto quello che viene proposto dalla galleria romana fra operatività diverse e differenziate, sia per quanto riguarda la generazione cui appartengono i sei artisti selezionati (Ettore Spalletti, Günther Förg, Jan Vercruyse, Franz West, Christopher Wool, Cristina Iglesias), ovviamente per le scelte che connotano le rispettive progettualità ed espressività, sia perché ciascuno di essi rappresenta non solo un ambito culturale, geografico; ma soprattutto perché ciascuno di essi è stato scelto a rappresentare (oltre ad ambiti "geografico-culturali") anche quelli operativi di cinque gallerie europee ed una americana.

● **Galleria Pieroni**, via Panisperna 203; tel. 465706. Orario: 11-13; 17-20; chiuso festivi e lunedì; fino al 31 luglio.

## Le sei mostre di Spoleto

È la Provincia di Perugia, il suo assessorato alla Cultura, ad organizzare la mostra intitolata Pittura del Seicento: Ricerche in Umbria, frutto di anni di ricerche condotte da un gruppo di storici dell'arte della facoltà di Magistero dell'Università di Roma. In esposizione circa 120 dipinti, divisi tra la Rocca Albornoziana e la Chiesa di San Nicolò, e spartiti in sei diversi capitoli: Dal 1590 circa al 1630 circa: produzione artistica locale e apporti esterni. Un crocevia sacro: Santa Maria degli Angeli, Un esempio di cultura romana: Casa Crescenzi a Sant'Eutizio, Un'isola fiorentina in valle Oblita, Dal 1630 circa al 1660 circa: vitalità dei centi umbri e rapporti con Roma, Dal 1660 circa al 1700: verso un comune linguaggio barocco. Sono in esposizione, tra l'altro, opere di alcuni dei maggiori esponenti della pittura del Seicento romano e toscano: dal Baglione al Pomarancio, al Cavalier d'Arpino, da Annibale Carracci a Matteo Rosselli.

Sono, invece, la Regione Umbra e il Comune di Spoleto a promuovere la mostra Nuove acquisizioni della Galleria d'Arte Moderna di Spoleto, anche questa divisa tra due spazi espositivi: la sede della Galleria, e il Palazzo Comunale. Nuove acquisizioni prevede tre diversi momenti: il progetto Leoincillo (e cioè le 13 opere nuove dell'artista spoletino, che si aggiungono alle 2 già esistenti nella Galleria), la donazione Bandini (9 opere di nuova acquisizione che vengono ad aggiungersi alle 2 già esistenti nella Galleria), la donazione Sargentini (opere di Limoni, Luzzi, Palmieri, Ragalzi e Terzi).

Infine, ecco una mostra di fotografia. Si intitola Il linguaggio degli occhi, è organizzata da Studio '83, ed ha una esposizione itinerante: dopo Spoleto, viaggerà per la Romagna, la Toscana, la Sicilia. Tra i fotografi che espongono in questa collettiva, Elisabetta Catalano, Luigi Ciminaghi, Donatella Rimoldi, Fabio Donato, Augusto De Luca.

□ Pittura del Seicento: ricerche in Umbria. Rocca Albornoziana e Chiesa di San Nicolò. Fino al 23 settembre. Orari: 10-13; 15,30-20.

□ Nuove acquisizioni della Galleria d'Arte Moderna di Spoleto.

Palazzo Rosari Spada e Palazzo Comunale (via

Saffi 12). Orari: 10-13; 15,30-20; martedì chiuso.

□ Il linguaggio degli occhi. Largo Beniamino Gigli 2 (di fronte al Teatro Nuovo).

Sono tre quest'anno le mostre organizzate direttamente dalla sezione Arti Visive del Festival dei Due Mondi coordinate da Bruno Mantura.

Si comincia con Temi di Vincenzo Gemito. Quaranta sculture e più di cento disegni raggruppati in alcuni capitoli fondamentali dell'attività dello scultore: il tema, appunto, del fanciullo, il tema dell'(auto) ritratto, il tema dell'antico.

Queste opere di Gemito (1852-1929) raccolte da Mantura con la collaborazione della Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici di Napoli, provengono da musei e da collezioni private.

Seconda mostra, L'opera grafica di Alberico Morena. Artista di particolare sensibilità, Morena sceglie di rappresentare creature piccole, indifese, dolenti, colte su una piazza, in un luna park.

Terza, ed ultima monografica, Ferruccio Ferrazzi: dal 1916 al 1946, realizzata dal Festival con la collaborazione dell'Archivio della Scuola Romana, nel cui ambito Ferrazzi si colloca.

Nato nel 1891 a Roma, e morto nel 1978, Ferrazzi è, tra gli artisti della scuola Romana, forse il meno "esplorato" a tutt'oggi dalla critica. La mostra di Spoleto è quindi una occasione per seguirne il tragitto, l'accostarsi alle avanguardie europee, l'attenzione alla grande tradizione pittorica dell'arte italiana (Giotto, Piero della Francesca, Signorelli), la ricerca su tecniche come l'affresco, l'encausto, il mosaico

□ Temi di Vincenzo Gemito - Palazzo Racani-Arroni, piazza del Duomo, dalle 10,30 alle 14, e dalle 15,30 alle 20, chiuso il lunedì; fino al 3 settembre.

□ L'opera grafica di Alberico Morena - Sala dei Vescovi, Arcivescovado di Spoleto, dalle 10,30 alle 14 e dalle 15,30 alle 20; chiuso il lunedì; fino al 3 settembre

□ Ferruccio Ferrazzi dal 1916 al 1946 - Palazzo Rosari-Spada corso Mazzini, dalle 10,30 alle 14 e dalle 15,30 alle 20; chiuso il lunedì; fino al 3 settembre.



Si intitola "Il grido" di Ferruccio Ferrazzi, in questi giorni visibile a Spoleto